



GIULIO PAOLINI, born in 1940. Lives and works in Turino.

*Indice delle opere inscritto in un Motivo Decorativo*, 1972, enamel on canvas, 200 × 300 cm.

« Le dimensioni di queste tele corrispondono all'estensione del rapporto proporzionale del mio primo quadro, sono cioè l'amplificazione (la premessa?) di « Disegno geometrico » (1960).

La tecnica è pittorica, scenografica, come se i quadri dovessero costituire un riferimento per ciò che è (nello spazio, nel tempo?) davanti ad essi. Non ha quindi altro fine se non quello di rendere riconoscibile la rappresentazione di una scena.

Finora era il linguaggio in se stesso a presumere un'immagine: ora è l'immagine (presunta) che tende ad illustrare l'enigma del linguaggio. Questi quadri sono dunque il diaframma tra il mio lavoro e il mio modo di vederlo.

La visione è simmetrica? L'immagine è implicita al quadro, la percezione parallela all'immagine, il tempo estraneo alla percezione.»